

L'importo dei lavori è stato di £ 26.296.148, come risulta dal certificato di collaudo redatto dagli ingg. Vincenzo Fienza e Ferdinando Sotenza. Durante il corso dei lavori, la Ditta Silla è andata fallita, cosicché tutti gli atti contabili sono stati sottoposti al Curatore del fallimento, avv. Guido Pincino, il quale ha sottoscritto gli atti stessi con una riserva di £ 2.200.000. Naturalmente su tale riserva hanno pronunciato il loro parere i collaudatori ingg. Fienza e Sotenza.

La Commissione Consultiva Immobiliare, nella seduta n. 2828 del 14 maggio 1957, esaminati gli atti di collaudo, ha espresso parere favorevole all'approvazione del collaudo stesso, nonché all'accoglimento parziale della riserva, per la quale può addiversarsi ad una traversazione, riconoscendo al fallimento una maggiore liquidazione di £ 2 milioni (contro £ 2.200.000 di richiesta), bene inteso, oltre l'importo del certificato di collaudo di lire 26.296.148.

Quanto sopra si riferisce al Comitato permanente, con preghiera di voler esaminare la questione con anticipo rispetto al collaudo generale dell'edificio di Milano, Via Maria, anticipo che è giustificato dalla particolare posizione della Ditta Silla, che è andata fallita, come si è detto, e della conseguente necessità di concludere i rapporti tra l'I.N.F. e la gestione fallimentare.